

flash

RUGBY, "SEI NAZIONI"

Domenica contro la Francia l'Italia ritrova Dominguez

Il mediano d'apertura Diego Dominguez e il pilone Andrea Lo Cicero sono le novità dell'Italia nella sfida del Sei Nazioni con la Francia di domenica allo Stadio Flaminio di Roma (inizio alle 15). Questa la formazione annunciata da Kirwan: 15 Mirco Bergamasco; 14 Mazzucato, 13 Vaccari, 12 Raineri, 11 Dallan; 10 Dominguez, 9 Troncon; 8 Phillips, 7 Persico, 6 De Rossi; 5 Giacheri, 4 Bezzi; 3 Ramirez, 2 Festuccia, 1 Lo Cicero. A disposizione 16 Ongaro, 17 Castrogiovanni, 18 Dellapè, 19 Palmer, 20 Mazzantini, 21 Pez, 22 Masi.



La notte magica di Obafemi Martins, giovane scommessa di Moratti

Mercoledì la vittoria dell'Inter a Leverkusen, ieri le lodi di Cuper. Dal Cin: «È giusto puntare sui nigeriani»

Fenomenale Obafemi Martins. Alla prima partita da titolare, in Champions League, mercoledì sera, ha segnato il gol qualificante e si è procurato un rigore (poi sbagliato da Morfeo). «Sono davvero contento per Oba - ha detto il presidente Moratti - e per avere scommesso su di lui. Ho puntato su Martins e ha dimostrato di esserci, di valere molto. È un tipo davvero in gamba: ha vinto l'anno scorso con la Primavera, poi si è fatto largo tra tanti campioni e in Germania ha dimostrato a tutti quanto è bravo». «Martins ha fatto una partita fantastica - fa eco l'allenatore Cuper -. L'unica cosa che mi ha preoccupato è che vedendolo andare così spesso velocemente a rete ho avuto paura che si facesse male anche lui».

Obafemi Martins compirà 19 anni il prossimo 28 ottobre.

Nigeriano, aveva debuttato nel calcio professionistico due anni fa, con la Reggiana (C1/A). «È stata una serata di grande felicità - sorride il talento nerazzurro - Sono contento perché a Leverkusen ho fatto una gran cosa, ma devo ringraziare tutti i compagni, a partire da Sergio Conceição». È soddisfatto anche se è consapevole che, con il rientro di Vieri, Recoba e Crespo per lui non ci sarà più spazio. «E allora me ne tornerò alla Primavera...».

Di Martins hanno colpito tutte quelle capriole dopo il gol... «È il mio modo di esultare, molto spontaneo, l'ho sempre fatto». Poi la dedica: «Alla mia famiglia, prima di tutto. A chi mi è stato vicino in questi anni. E anche a chi mi ha portato in Italia».

Sull'esplosione di Martins ha le idee chiare Franco Dal Cin,

ex amministratore delegato della Reggiana: «È la dimostrazione che valeva davvero la pena puntare sui giovani nigeriani». Werther Borelli, ex responsabile del settore giovanile della Reggiana, aggiunge: «Nel '94, alla vigilia dei mondiali negli Usa, prendemmo il primo nigeriano nella storia del nostro calcio, Sunday Oliseh, allora ventenne nazionale. Quattro anni fa sarebbe arrivato alla Juve, senza però riuscire a sfondare. Da allora in Nigeria abbiamo una scuola calcio autentica, in mano a suo fratello maggiore, Churchill Oliseh, avvocato e procuratore (39 anni, ha la tutela di tutti questi giovani, ndr). Sui nigeriani abbiamo continuato a investire seriamente in tutti questi anni, con grosse soddisfazioni sul mercato. Ora la notte da stella di Martins c'inorgolisce».

Simonetta Melissa

Olimpico, lo striscione della vergogna

Invito a fare una "doccia" ai tifosi ebrei dell'Ajax. A Valencia insulti razzisti a Henry e Vieira

Aldo Quagliari

ROMA Ora dicono che è stata soltanto un'azione «goliardica»: che ce l'avevano con i giocatori romanisti e che, visto che i loro beniamini non si erano «adeguati» agli altri precedenti richiami, hanno utilizzato per gioco la lingua inglese... Fatto sta, che su quello striscione apparso in curva sud dell'Olimpico durante Roma-Ajax («And now... go to have a shower!», e ora andate a farvi una doccia), la bufera non accenna a placarsi. E decine di proteste arrivano sui siti della Roma, messaggi di tifosi che si dicono indignati, feriti, schifati da un comportamento che condannano senza mezze parole. Perché in quello striscione hanno visto un riferimento neanche troppo velato alle camere a gas, e visto che l'Ajax ha, storicamente, una forte componente ebraica, hanno letto in quello slogan insulti razzisti precisi e diretti, scritti in una lingua comprensibile ai giocatori e ai tifosi ospiti.

Sui siti internet, il variegato «popolo giallorosso», sembra inizialmente respingere l'idea che tra i sostenitori della «Magica» possano nascondersi razzisti o comunque gente manipolata da gruppi politici di estrema destra. Poi, però, prende quota l'ipotesi che dietro a quelle



Lo striscione apparso mercoledì sera all'Olimpico durante Roma-Ajax

parole si nasconde un messaggio meschino, vergognoso e ignobile. E, oltre la condanna, spontanea e unanime, prende anche corpo la rischio di una squalifica del campo.

D'altronde la Uefa ha dichiarato

guerra al razzismo e ha deciso di punire severamente episodi o insulti di carattere xenofobo. Un battaglia sacrosanta, che però, secondo qualcuno è puramente formale e non vera come dovrebbe.

È l'accusa che lancia il giocatore di colore dell'Arsenal, Vieira, mercoledì sera ripreso diverse volte dal pubblico del Valencia insieme con il suo compagno di squadra Henry. «Il problema - ha detto il francese, ex

milanista - è che su questo argomento l'Uefa è assolutamente ipocrita. Continuano a dire che faranno qualcosa contro il razzismo negli stadi, poi si limitano a comminare di qualche migliaio di euro, e così il proble-

ma non si risolve...». Gli ha risposto un portavoce dell'Uefa, Mike Lee. «Vieira ha esposto il suo punto di vista - ha osservato - e ovviamente non siamo d'accordo con lui. Le multe che abbiamo dato ad alcuni club per razzismo sono state più severe di quanto dice lui». In compenso, l'Uefa ha chiesto ufficialmente all'Arsenal di presentare al più presto un esposto riguardante gli insulti razzistici di cui i giocatori di colore dei Gunners sono stati fatti oggetto al «Mestalla».

«È inutile che dicano il contrario - ha replicato Vieira alle parole del portavoce Uefa - perché la situazione non si risolve con qualche multa di leggera entità. Ormai il razzismo negli stadi è un fenomeno irreversibile, e non credo si possa far nulla. Bisogna soltanto andare in campo preparati, ovvero sapendo già che riceverai certi insulti. È triste dirlo, ma è così».

Durante la partita l'attaccante di colore del Valencia John Carew si è rivolto al settore dello stadio da dove provenivano i «buu» e gli insulti razzisti a Henry e Vieira chiedendo di smettere. Vieira ha raccontato che «a fine partita Carew è venuto da me e mi ha chiesto scusa per il comportamento di una parte del pubblico. Lui sa bene quanto è brutto ricevere un certo tipo di insulti...».

Coppa Uefa

Lazio in semifinale Besiktas sconfitto 2-1

ISTANBUL La Lazio mette le mani sulla semifinale di Coppa Uefa. Ieri in Turchia l'11 di Mancini ha sconfitto il Besiktas per 2-1, cancellando nel miglior modo i timori della vigilia, trascorsa sotto la costante protezione delle forze dell'ordine.

Biancocelesti micidiali in apertura: nell'arco di 5 minuti il passaggio del turno si è materializzato. Al 4', sfruttando il contropiede iniziato da Cesar, Lopez porge a Fiore una palla d'oro che il numero 9 deposita in rete a porta vuota. Il raddoppio nasce da una punizione tesa e tagliata di Mihajlovic, deviata di testa in gol da Castroman. È il 9', e per la Lazio comincia una gara di contenimento. Quando i turchi provano ad affacciarsi trovano Peruzzi sempre pronto. E così il gol di Sergen Yalcin all'83' vale solo per la bandiera.

in
breve

- **Nuoto di fondo, Viola Valli prima ad Abu Dhabi**
Viola Valli ha vinto la 16 km di nuoto di fondo di Abu Dhabi, 2ª tappa della coppa del mondo, disputata negli Emirati Arabi dopo che la Fina aveva deciso di non annullare la gara nonostante la crisi nel Golfo.

- **Calcio, oggi sorteggio coppe europee**
A Nyon si conosceranno gli abbinamenti dei quarti di finale di Champions League e delle semifinali di Coppa Uefa. Le gare d'andata sono in programma l'8, il 9 e il 10 aprile, quelle di ritorno il 22, 23 e 24.

- **Calcio, per la Finlandia Gentile convoca Cassano**
Ci sarà anche il romanista per Italia-Finlandia under 21 del 28 marzo. Questi gli altri selezionati: Amelia, Agliardi; Boneira, Palo Cannavaro, Ferri, Lanzaro, Moretti, Pasquale, Zaccardo; D'Agostino, Dalla Bona, Donati, Gasbarroni, Gatti, Pinzi, Zanetti; Borriello, Cassano, Palombo, Sculli.

- **Ciclismo, Cipollini in forse per la Sanremo**
Il campione del Mondo ieri ha lamentato dei problemi gastrointestinali. Oggi la decisione definitiva su un suo forfait. Sicura invece l'assenza di Johan Museeuw.

L'ENERGIA DI META ENTRA IN BORSA



METTETELA NEL PORTAFOGLIO

Aria, acqua, terra e fuoco: investite sugli elementi fondamentali.

In diversi territori comunali della provincia di Modena i servizi ambientali, l'acqua, l'elettricità, il gas e il calore sono gestiti da Meta, la multiutility radicata nel territorio e proiettata in nuovi mercati. Una realtà solida e dinamica che crea benessere e valore. Alcuni dati: ricavi annui pari a 262,6 mln. di euro, una crescita del margine operativo lordo del 20% (*) e del risultato operativo del 24,2% (*) nel periodo dal 1.1.2002 al 31.12.2002.

Per accendere l'energia Meta avete tempo fino al 21 marzo.

OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA E DI SOTTOSCRIZIONE DI AZIONI META: DAL 17 AL 21 MARZO.

Meta
Modena energia territorio ambiente spa
www.meta.mo.it

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo

(*) Dati consolidati di preconsuntivo del Gruppo Meta al 31.12.2002 a confronto con i dati al 31.12.2001 relativi alla sola Capogruppo Meta S.p.A.